



Regione Lombardia

Giunta Regionale

Settore al Coordinamento
per il Territorio
Via F. Filzi, 22
20124 Milano
Tel. 67651

Servizio Beni Ambientali

PM/JVV/FS

30917

2 AGO 89

All'Assessore all'Urbanistica,
Edilizia Privata
rag. Paolo Frisoni
Comune di
22100 COMO

Oggetto : Richiesta di chiarimenti in ordine ad alcuni vincoli paesaggistici apposti con D.M. nel comune di Como. Prot. rif. reg. n. 33842 del 4/10/1988.

In seguito alla Vs. nota del 21.9.1988, richiedente chiarificazioni sul complesso dei vincoli ambientali apposti sul territorio Comunale di Como, al fine di adottare corrette procedure in sede locale, si comunica quanto segue:

- Relativamente al Decreto Ministeriale del 4.10.1961 si fa presente che la zona vincolata citata nel decreto è meglio specificata nel verbale n.1 dell'adunanza del 20.4.1959 della Commissione Provinciale per le Bellezze Naturali di Como allegato al decreto di vincolo, pubblicato sulla G.U.R.I. n.257 del 14.10.1961, nel quale si legge che " Per la piazza Cavour si intendono vincolati tutti gli edifici prospettanti sulla piazza stessa, nonché quelli delle vie adiacenti che risultano visibili dalla piazza stessa"; pertanto anche gli edifici di via Fontana sino all'altezza del colmo del tetto. Relativamente al quesito circa l'estensione del vincolo, ai sensi del decreto ministeriale 4.10.61., agli edifici prospettanti sul lungo Lario Trento e Trieste, occorre precisare che la logica del decreto corroborata dalla lettura del verbale della Commissione è quella di tutelare la fruizione dello scenario panoramico del lago per chi percorre il lungo lago stesso. Pertanto l'ambito vincolato risulta essere proprio e solo l'area compresa tra il lago e i percorsi sopra citati, questo al fine di evitare la crescita di volumi ostruttivi. Anche in questo caso sarà opportuno in sede di revisione dei vincoli tutelare anche la qualità architettonica del lungo lago e, pertanto, considerare la necessità di estendere il vincolo alle facciate degli edifici prospettanti verso il lago, anche per assecondare la logica dei successivi Decreti.
- Dal decreto Ministeriale del 23.10.67 risultano chiaramente vincolati gli edifici prospettanti su piazza della Vittoria, viale Cattaneo, viale Cesare Battisti, via Milano e tratto

della via Cadorna. Le carte allegate al verbale della Commissione Provinciale per la Tutela delle Bellezze Naturali di Como risultano congruenti con il decreto stesso. Risulta altresì evidente che, anche in questo caso, per "edificio" prospettante va intesa ogni parte dell'edificio visibile dalle strade indicate nel decreto e dai punti di fruizione panoramica citati (ad esempio nel quadro panoramico percepibile dal monte di Brunate) quindi anche la parte di copertura, almeno fino al colmo, rappresenta l'orizzonte percettivo e, pertanto, sarà da considerarsi assoggettata al vincolo di tutela.

- Relativamente al Decreto Ministeriale del 16.8.1955 che vincola la fascia costiera del lago di Como dalla strada "REGINA" al lago, si concorda con l'interpretazione comunale in quanto già nel 1955 la strada provinciale Regina non attraversava il viale interno della Villa OLMO, ma girava a monte del parco di pertinenza della stessa, pertanto la rappresentazione grafica relativa a questo decreto di vincolo, contenuta nella pubblicazione della Regione Lombardia del 1981 è ritenuta per quanto sopra esposto, errata, essendo evidente, sia per la descrizione del dispositivo di vincolo, che per finalità filologiche di riconnettere in unità culturale la Villa Olmo con il relativo parco che l'ambito vincolato comprende tutto il parco della villa.
- Nel merito invece "dell'area scoperta" tra viale Veneto, viale Fratelli Rosselli, viale Masia, Piazzale Somaini si fa presente che parte di quest'area, precisamente quella relativa allo Stadio Sinigallia è già tutelata dalla legge 1.6.1939, n.1089, e comunque in previsione da parte di questo Settore, operare, a seguito del processo di pianificazione paesistica, una revisione delle aree vincolate ex lege 1497/39 e quindi si avrà cura, in questa occasione, di sottoporre alla Commissione Provinciale per la Tutela delle Bellezze Naturali di Como l'apposizione di vincolo paesaggistico su tale area per dare una logica continuità di tutela all'intera costa lacuale comasca.

Distinti saluti.

L'Assessore al Coordinamento per il Territorio
(Maurizio Ricotti)

